



GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 12/09/2008

ADDI' 12/09/2008 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, VIA CRISTOFORO COLOMBO 212 ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE CCSI' COMPOSTA:

MARRAZZO	Pietro	Presidente	FICHERA	Daniele	Assessore
		Vice			
MONTINO	Esterino	Presidente	MANCINI	Cesidio	"
ASTORRE	Bruno	Assessore	MICHELANGELO	Mario	"
COPIOTELLI	Anna Salome	"	NIERI	Luigi	"
COSLA	Silvia	"	BODANO	Giulia	"
DALIA	Francesco	"	TIBALDI	Alessandra	"
DE ANGELIS	Francesco	"	VALENTINI	Daniela	"
DI CARLO	Mario	"	ZALATI	Filiberto	"
DI STEFANO	Marco	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO: Domenico Antonio COZZUOI

***** OMISSIS

ASSENTI: DALIA DI CARLO NIERI VALENTINI

DELIBERAZIONE N. 636

Oggetto:

Autorizzazione all'esercizio di una nuova cava di travertino sita in località "Il Muraccio" del territorio del Comune di Cisterna di Latina (LT), a favore della M. & S. Stone Srl.



OGGETTO: Autorizzazione all'esercizio di una nuova cava di travertino sita in località "Il Muraccio" del territorio del Comune di Cisterna di Latina (LT), a favore della M. & S. STONE s.r.l.



LA GIUNTA REGIONALE

Su proposta dell'Assessore alle Attività Produttive

VISTA l'istanza 27 novembre 2003 della M. & S. STONE s.r.l., con sede in Cisterna di Latina, Via Tivera s.n.c., diretta ad ottenere l'autorizzazione per anni SETTE all'apertura di una nuova cava di travertino in località "Il Muraccio" del territorio del Comune di Cisterna di Latina (LT), su terreni di cui la ditta ha piena disponibilità, (contratto di fitto con la L.E.M. S.r.l. in data 18 marzo 2004) per una superficie complessiva di Ha 14.5 circa, con l'allegata documentazione di cui all'art. 15 della L.R. 5.5.1993, n. 27;

CONSIDERATO che l'istanza della società M. & S. STONE S.r.l. ha seguito l'iter dettato dalla L.R. n. 27/93, con l'acquisizione di tutti i pareri previsti, e che lo stesso non ha trovato soluzione per lo scioglimento del Consiglio Regionale a conclusione della VII legislatura;

VISTA la L.R. n. 17/2004, ed in particolare gli artt. 30 e 31 che disciplinano il rilascio delle autorizzazioni di cava nuova, nelle more dell'adozione del Piano Regionale delle Attività Estrattive (P.R.A.E.);

VISTA la Deliberazione del Consiglio Regionale n. 474 del 18.11.1998, pubblicata sul BURL del 30.12.1998 che disciplina il riconoscimento dell'interesse socio economico sovracomunale;

VISTO il certificato di destinazione urbanistica rilasciato dal Comune di Cisterna di Latina in data 24 maggio 2007 dal quale risulta che il terreno è destinato a Zona Agricola A4;

VISTA la nota n. 5458 del 7 giugno 2004, del Coordinamento Provinciale di Latina del C.F.S., dalla quale risulta che tutta l'area è esclusa dal vincolo idrogeologico ex R.D. 3267/1923 e da altri vincoli;

VISTA la nota prot. 2A/04/16169 del 29 genn.2004 con la quale la Direzione Regionale Ambiente e Protezione Civile, Area VIA ha determinato l'esclusione dell'opera dal procedimento di VIA individuando alcune prescrizioni, ai sensi dell'art. 10, comma 2, del D.P.R. 12.4.1996;

VISTA la nota prot. 5917 del 04 luglio 2005 della Soprintendenza per i Beni Archeologici del Lazio, con la quale si esprime parere favorevole alla realizzazione del progetto proposto richiedendo di concordare per tempo la data d'inizio dei lavori per un accurato intervento preventivo nell'area di cava;

VISTO il parere favorevole all'iniziativa industriale espresso dal Comune di Cisterna di Latina con nota n.° 29292 del 5 agosto 2005;

VISTO il parere favorevole a condizione prot. 127472/05 del 13 gennaio 2006 da parte della Direzione Regionale Territorio e Urbanistica;





TENUTO CONTO del parere espresso dal Dipartimento Economico Occupazionale della Regione Lazio, con nota n. 147410 del 23 dic. 2004 che modifica l'importo di garanzia fidejussoria, prevista dal Comune nello schema di convenzione, stabilendo un deposito cauzionale di Euro 510.014/00 (cinquecentodiecimilaquattordici/00) a garantire le opere di ripristino ambientale di ognuno dei tre lotti in cui è suddiviso il piano di coltivazione, a fine lavori in ogni singolo lotto;

CONSIDERATO che sulla base di oggettive valutazioni, così come previsto dall'art. 38, terzo comma, della L.R. n. 27/93, sussiste il preminente interesse socio economico sovracomunale all'apertura della nuova cava, espresso dal Dipartimento Economico e Occupazionale, con relazione in data 6 luglio 2004;

CONSIDERATO che l'istanza 27 nov. 2003, con tutti gli allegati di rito, ha ottenuto il parere favorevole della C.R.C. per le attività estrattive nella seduta del 7 luglio 2004, e che la stessa ha espresso giudizio positivo alla realizzazione del progetto;

VISTO il verbale della Conferenza di Servizi, tenutasi in data 07 novembre 2006 presso l'Assessorato Regionale Piccola Media Impresa, Commercio e Artigianato;

CONSIDERATO che il responsabile del procedimento con nota del 12 marzo 2007 ha dichiarato conclusa positivamente la Conferenza dei Servizi;

VISTO il parere vincolante positivo espresso dalla V Commissione Consiliare Permanente Ambiente e Cooperazione tra i Popoli e della X Commissione Consiliare Permanente Piccola Media Impresa Commercio e Artigianato, nella seduta congiunta del.....; *rispettivamente, nella seduta del 31.07.08 e nella seduta del 30.07.08;* *lu*
RITENUTO che il presente provvedimento non è soggetto a procedura di concertazione con le parti sociali;

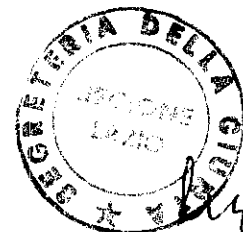
All'unanimità

DELIBERA

1 – La M. & S. STONE S.r.l., con sede in Cisterna di Latina, Via Tivera s.n.c., è autorizzata, ai fini della L.R. n. 27/93, ad esercire per anni SETTE la cava di travertino in località "IL MURACCIO" del territorio del Comune di CISTERNA DI LATINA (LT), sui terreni di cui in premessa e dei quali ha piena disponibilità ai fini estrattivi (foglio n. 164, part. 152/p e 200/p).

2 – La M. & S. STONE s.r.l., nell'esercire l'attività di cava, dovrà osservare il piano di coltivazione e ripristino ambientale, allegato all'istanza 27 novembre 2003 e successive modifiche ed integrazioni, così come previsto negli elaborati approvati, vistati dal direttore della Direzione Regionale Attività Produttive e di seguito elencati:

- Struttura ed indice generale del progetto;
- Relazioni tecniche;
- Documentazione amministrativa allegata al progetto;
- Elaborati tecnico progettuali costituiti da n. 9 elaborati;
- Documentazione fotografica;
- Documento di sicurezza e salute.





- 3 - L'attività estrattiva ed i lavori di recupero ambientale dell'area dovranno essere eseguiti contestualmente all'avanzamento degli scavi, secondo le modalità ed i tempi previsti dal piano di coltivazione e di recupero ambientale approvato, così come dettato dall'art. 12, comma 9, della L.R. n. 17/2004.
- 4 - Prima di iniziare i lavori di scavo, la M. & S. STONE S.r.l. dovrà:
 - a) comunicare, con congruo anticipo, la data di inizio dei lavori alla Soprintendenza Archeologica per il Lazio, per le valutazioni di competenza;
 - b) sottoscrivere la convenzione con il Comune di Cisterna di Latina, dopo aver costituito a favore dello stesso una polizza fidejussoria di cui alle premesse, a garanzia del recupero ambientale di ogni singolo lotto (di tre) in cui può essere suddiviso il piano di coltivazione così come previsto dall'art. 14 della L.R. 17/2004. Tale polizza fidejussoria dovrà essere opportunamente aggiornata dal Comune di Cisterna di Latina, almeno ogni 3 anni, secondo il Prezziario Regionale assunto come base di calcolo per la determinazione dell'importo della polizza e vigente alla data dell'autorizzazione;
 - c) trasmettere copia della citata convenzione e della polizza fidejussoria appena sottoscritta, al Dipartimento Economico ed Occupazionale - Direzione Regionale Attività Produttive - Ispettorato Regionale di Polizia Mineraria (Roma- Via Rosa Raimondi Garibaldi, n. 7), unitamente alla denuncia di esercizio prevista dall'art. 24 del D.P.R. 9.4.1959, n. 128, sulla polizia delle miniere e delle cave.
- 6 - La presente autorizzazione viene rilasciata senza pregiudizio per i diritti dei terzi o derivanti da altre leggi, ai soli fini dell'attività di cava, e potrà essere modificata o integrata ove la Soprintendenza Archeologica competente ritenesse necessario impartire nuove disposizioni.
- 7 - Il piano di coltivazione della cava potrà essere variato per accertate situazioni di pericolo per le persone e per le cose (art. 674 e successivi del D.P.R. n. 128/59 sulla polizia delle miniere e delle cave), derivante da imprevisti geologici e petrografici.
- 8 - E' esclusa dal piano di coltivazione l'area delimitata da campitura obliqua di colore arancione, nell'elaborato grafico tav. n. 2 "Planimetria stato attuale", così come disposto dal Dipartimento Territorio - Area VIA con nota del 29 gennaio 2004, prot. 2A/04/16169.
- 9 - Copia delle presente deliberazione, con gli elaborati progettuali timbrati, sarà restituita alla M. & S. STONE S.r.l. ed al Comune di Cisterna di Latina (LT).

La presente deliberazione sarà pubblicata sul BURL.

IL PRESIDENTE: F.to Pietro MARRAZZO
IL SEGRETARIO: F.to Domenico Antonio CUZZUPI

